



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "G. Puecher"
Via Mainoni,3 – 22036 Erba (Co)
tel: 031-643271 Fax: 031-640617
email : coic85600g@istruzione.it

Scuole dell'infanzia
Istituto Comprensivo "G. Puecher" Erba
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

REGOLAMENTO **E** **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

IDEATO PENSANDO ALLA SUA CONDIVISIONE
DA PARTE DI TUTTI
I DOCENTI
I GENITORI
I BAMBINI

...*“La scuola dell’infanzia è una comunità educativa che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo.*

Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della scuola dell’infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall’incontro, dalla cooperazione e dall’impegno educativo verso i bambini.”

“ La scuola come luogo di accoglienza e di formazione”

La scuola deve essere considerata come *“ luogo privilegiato”* in cui ciascun individuo che la frequenta possa stare bene ed esserne protagonista.

Il **bambino** deve poter crescere serenamente per rafforzare la sua sicurezza, la sua autonomia, la sua identità personale e sociale e così raggiungere anche livelli di competenza sempre più elevati.

Il **genitore** deve potersi sentire rassicurato, fiducioso, informato e coinvolto nel percorso di crescita del proprio figlio.

Deve condividere con la scuola gli aspetti fondamentali delle **routine giornaliere** dei bambini:

◆ **sonno**: almeno 10/12 ore comprensive del sonnello pomeridiano, che per direttive sanitarie legate al Covid-19, non potrà più essere garantito nelle scuole;

◆ **colazione**: pasto fondamentale per iniziare bene la giornata;

◆ **autonomie personali**: diamo fiducia e tempo ai bimbi per imparare a fare da sé più cose possibili.

Il **docente** deve possedere quella motivazione non negoziabile che, unita alle sue capacità professionali, alla sua propensione all’ascolto, all’apertura e al confronto con il mondo, gli permetta d’essere parte integrante di un gruppo di lavoro dotato di una sua specificità. Gruppo che basa il proprio agire quotidiano sulla flessibilità e sulla condivisione di principi educativi, esplicitati in momenti di progettazione, di verifica e di valutazione comuni.

La scuola promuove una **cultura dell’accoglienza**, intesa come dimensione costitutiva dell’azione pedagogica, che si concretizza nella quotidianità, attraverso una costante attenzione alle strategie progettuali e didattiche e agli stili relazionali adottati.

ORGANIZZAZIONE

La maggior parte dei bambini proviene da Erba, una parte dai paesi limitrofi, con una percentuale di bambini di etnia e cultura diverse da quella italiana.

I bambini vengono accolti nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto:

- Via Diaz con cinque sezioni
- Crevenna con quattro sezioni
- Bindella Via Pellegrini con cinque sezioni.

Le sezioni sono formate nel rispetto dei criteri dell'Istituto e delle indicazioni avute dalle famiglie.

Al fine di garantire a tutti un inserimento ottimale in ogni plesso si concretizza il Progetto Accoglienza, parte integrante del PTOF e momento fondamentale nel processo educativo della scuola.

Il Progetto prevede:

- un orario d'apertura contratto nelle prime settimane di scuola per consentire maggior presenza alle insegnanti e quindi assicurare un'adeguata relazione fra bambini e docenti;
- il reinserimento nei primi giorni di scuola dei bambini già frequentanti;
- il graduale inserimento dei nuovi iscritti nei giorni successivi, concordato con la famiglia durante il colloquio preliminare che avviene prima dell'inizio della scuola.

Le insegnanti si impegnano affinché ogni cosa, ogni spazio, ogni arredo, ogni materiale, ogni momento della giornata sia a misura di bambino.

*Un bambino è come una farfalla nel vento
alcuni possono volare più in alto di altri,
ma ognuno vola più in alto che può.
Perché paragonare un bambino ad un altro?
Ognuno è differente
Ognuno è speciale
Ognuno è meraviglioso"*

LA NOSTRA GIORNATA

Le scuole hanno un **orario d'apertura** ordinario comune, **dalle h 8.00 alle h 16.00**, dal lunedì al venerdì, e uno prolungato dalle 07.45/08.00, gratuito, gestito dalle docenti dei plessi e dalle 16.00 alle 17.45, a pagamento, gestito da educatori della cooperativa. La giornata scolastica è così scandita:

Orario	Attività svolta
07.45 - 08.00	Accoglienza bambini iscritti al pre-scuola
08.00 - 09.00	Ingresso bambini in sezione e attività ludiche e socializzanti
09.00 - 09.45	Momento del "cerchio" con conversazione, giochi e routine (calendario, presenze)
09.45 - 10.30	Igiene personale, uso dei servizi (con successiva sanificazione come da procedura Covid)
10.30 - 11.45	Attività formalizzate e progettate di piccolo gruppo
11.45 - 12.00	Prima uscita antimeridiana e preparazione al pranzo
12.00 - 12.45	Pranzo (<i>Crevenna pranzo dalle 11.45 alle 12.30</i>)
12.45 - 13.30	Giochi liberi e/o guidati in sezione e/o giardino e/o salone
13.30 - 14.00	Uscita dopo pranzo (e rientro di chi si è recato a casa a pranzare ma ha frequentato la mattina)
14.00 - 14.30	Momento del "cerchio"
14.30 - 15.30	Svolgimento attività ludiche, didattiche e creative
15.30 - 16.00	Uscita
16.00 - 17.45	Eventuale servizio dopo scuola a pagamento

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico approvato ogni anno dalla Regione Lombardia e dal Consiglio d'Istituto.

I genitori devono garantire puntualità e rispetto delle regole di ingresso e uscita . L'uscita dei bambini deve avvenire non oltre l'orario di chiusura stabilito.

La Dirigenza ha disposto un monitoraggio costante degli eventuali ritardi dei bambini; in caso di ritardi reiterati, si riserva di inviare segnalazione alle autorità competenti in materia di responsabilità e tutela di minori.

Il servizio di dopo-scuola (dalle 16.00 alle 17.45), a pagamento, sarà attivato se possibile in tutti i tre plessi (Bindella, via Diaz e Crevenna), gestito da *educatrici di una cooperativa* e non dalle insegnanti della scuola.

A tale servizio possono accedere, previa iscrizione, i bambini con entrambi i genitori che lavorano nell'orario di prolungamento scolastico.

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

A SCUOLA PER:

- ri – trovare vecchi e nuovi amici
- ri – scoprire angoli e materiali, “riti” e “regole”
- ri – ascoltare voci, parole, canti e racconti
- ri – uscire da sé e con gli altri
- ri – fare giochi, giochi e ancora giochi
- le insegnanti propongono e vivono con i bambini esperienze per stare bene con se stessi e con gli altri,
- per vivere con serenità il distacco dai genitori,
- per scoprire i tesori che ogni bambino possiede e per scoprirne man mano di nuovi, facendo la cosa che piace di più:

...giocare insieme agli altri...

La scuola si propone di valorizzare e rispettare l'identità personale, sociale e culturale dei singoli bambini.

La scuola, diventa un laboratorio, un campo di esperienza continuo in cui si intrecciano la ricerca dell'adulto che osserva, propone, accoglie, rilancia... che predispone un ambiente facilitante, che valorizza l'individualità di ciascuno e nel contempo quella del gruppo, che promuove le regole in positivo... e quella dei bambini che manifestano desideri, curiosità, strategie di apprendimento e diversi livelli di sviluppo.

Le uscite sul territorio, l'immersione negli ambienti, il “toccare” con tutti i sensi le nuove esperienze al di fuori del confine della scuola sono sicuramente una strategia che consente di vivere in maniera pregnante la conoscenza, di riuscire con più facilità a trattenerla, a rielaborarla e a renderla competenza fruibile.

Il tutto si programma e si attua con il Progetto Ambiente, che prevede una modulistica ed un'organizzazione ben precisa al fine di garantire sicurezza e vigilanza in ogni occasione.

Le insegnanti sono tenute a comunicare alle famiglie, per ogni uscita, le modalità e gli obiettivi didattici che con essa si vogliono raggiungere.

Alle famiglie verrà consegnata per l'uscita didattica annuale una richiesta da riportare firmata alle docenti (entro la data indicata sulla stessa) in modo da ottenere l'autorizzazione del Dirigente.

Solo per le uscite a piedi si utilizzerà una procedura più snella con un'unica autorizzazione che vale per tutto l'anno scolastico, alcuni giorni prima i genitori verranno avvisati di tale uscita .

Le proposte d'uscita verranno rese note nella prima assemblea coi genitori.

Tra le uscite programmate annualmente ci saranno:

- uscite / raccordo con la scuola primaria di riferimento (progetto Continuità)
- uscite alla biblioteca di Erba (progetto lettura)

COMUNICAZIONI GENITORI/INSEGNANTI

La scuola, gli alunni e le famiglie partecipano insieme al processo educativo.

E' quindi auspicabile che tra la scuola e la famiglia si instaurino rapporti di collaborazione che si concretizzano nei momenti collegiali proposti dalla scuola. Sono previste, nel calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento, assemblee quadrimestrali con i genitori, articolate in momento assembleare e colloqui individuali. Qualora la famiglia o le docenti avessero necessità di comunicare notizie o chiedere informazioni riguardanti il bambino, possono concordare la data per un colloquio con la parte interessata.

Ogni comunicazione che interessi le famiglie viene riposta nell'armadietto del bambino scritta su carta libera, da ritirare, leggere e firmare.

La famiglia è tenuta a controllare quotidianamente sia l'armadietto che la bacheca delle aule ed ogni avviso trovato dovrà essere debitamente firmato e con sollecitudine rinviato a scuola.

INGRESSO A SCUOLA DEI GENITORI

- Ai genitori dei bambini di 3 anni è consentito l'ingresso per l'inserimento secondo le modalità di presenza concordate con i singoli insegnanti.
- Per gli altri è consentito l'ingresso dei soli genitori o dell'adulto delegato all'accompagnamento negli orari sopracitati e **segundo le nuove indicazioni dettate dall'emergenza Covid-19.**
- Il genitore che per validi motivi (visita medica, motivi familiari) prevede di accompagnare il bambino in ritardo, deve comunicarlo il giorno prima alle docenti della propria sezione, oppure avvertire telefonicamente la scuola entro le ore 8.45 (per garantirne la presenza al pasto).
- Qualsiasi richiesta di uscita anticipata dovrà essere comunicata al mattino all'insegnante di sezione e dovrà avere una motivazione riconducibile a reali necessità. Il genitore dovrà compilare l'apposito modulo indicando data e ora del ritiro.
- Per la partecipazione ad attività extra scolastiche, feste o simili ci si dovrà attenere alle uscite regolamentate.
- Durante gli ingressi o il ritiro fuori orario stabilito, il bambino/a verrà accompagnato alla sezione dalla collaboratrice scolastica.

GENITORI

- All'atto dell'iscrizione in segreteria i genitori di ogni alunno firmano una delibera per il trattamento e la protezione dei dati personali di ogni famiglia (tutela della privacy).
- All'inizio di ogni anno scolastico saranno tenuti a firmare il presente **Regolamento e Patto di corresponsabilità**
- Ogni anno le famiglie stipulano una "polizza assicurativa integrativa per infortuni e la responsabilità civile verso terzi" come si evince dalla circolare consegnata a tutti ad inizio anno. Gli estremi dettagliati del contratto assicurativo sono esposti all'albo di ogni plesso.
- all'inizio dell'anno scolastico verrà consegnato ai genitori un **documento per la delega** al ritiro del bambino da parte di altra persona. Il modulo dovrà essere riportato debitamente compilato e correlato di copia di documento d'identità del delegato.
- Si chiede a tutti i genitori di controllare quotidianamente tutte le bacheche con avvisi esposte in ogni plesso. Inoltre sono pregati di comunicare tempestivamente all'ufficio e alle insegnanti eventuali cambi di residenza/ domicilio, delegati al ritiro del minore, situazioni di limitata patria potestà e i numeri telefonici di reperibilità.
- È fortemente sconsigliato far presenziare i bambini e le bambine ai colloqui e alle assemblee. Qualora fosse impossibile rispettare il suggerimento si ricorda che, in questi frangenti, spetta ai genitori la vigilanza dei bambini. I genitori saranno i responsabili della sicurezza dei propri figli nonché di eventuali danni arrecati agli stessi e/o a terzi e/o alle attrezzature della scuola.
- Non è consentito sostare negli ambienti interni ed esterni della scuola dopo la consegna dei bambini o al momento del loro ritiro; gli spazi vanno lasciati liberi, alla piena disponibilità delle attività didattiche e/o per consentire il riordino a cura del personale ATA, garantendo la sicurezza di tutti i presenti.

ASSENZE

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa. Tuttavia quest'anno sarà prioritario salvaguardare la salute di tutti, evitando di portare a scuola i bambini se non stanno bene.

- **In caso di assenza, CONSULTARE LE NUOVE NORME DETTATE DALL'EMERGENZA COVID-19 ad integrazione del Patto di Corresponsabilità.** E' bene che le insegnanti siano avvertite dell'assenza ed è auspicabile che i genitori, in caso di esiti di malattia o eventi traumatici o post-operatori, valutino, anche con il supporto del medico di famiglia, i tempi di reinserimento del bambino/della bambina nella vita di comunità.
- Senza preavviso dato almeno il giorno prima e senza reale e documentata motivazione, non verrà ammesso a scuola il bambino o la bambina che non si è presentato/a a scuola la mattina.
- Nel caso di malattie infettive, di pediculosi o di altre circostanze che, a torto o a ragione, possono suscitare apprensione, si invitano i genitori a visionare le linee guida fornite dall'Ast sulla prevenzione e la gestione delle malattie infettive, alle quali si attiene anche la nostra Istituzione.

A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci.

Qualora i bambini fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione, in modo che la stessa avvenga in orario extrascolastico. In caso di inderogabile necessità o di somministrazione di farmaci salvavita i genitori dovranno presentare domanda scritta, attraverso la compilazione dell'apposita modulistica, alla Dirigente scolastica corredata da adeguata documentazione sanitaria. La Dirigenza provvederà alla predisposizione di appositi protocolli individuali di somministrazione, che nel caso di farmaci salvavita dovranno essere gestiti in collaborazione con l'Ast.

Nel caso in cui l'assenza di un/a bambino/a superi i 60 giorni consecutivi, senza comunicazioni della famiglia alla scuola, il bambino verrà depennato dal registro e il suo posto assegnato al primo bambino in lista di attesa.

Verrà mantenuto, per un periodo di tempo superiore, il posto per i bambini che frequentano l'ultimo anno, al fine di agevolarne il passaggio alla scuola primaria.

MALESSERI E INFORTUNI

In caso di malesseri durante l'orario scolastico, i genitori saranno avvertiti nel minor tempo possibile, in modo che provvedano al ritiro del bambino dalla scuola, pertanto si richiede una reperibilità certa.

Per casi sospetti di Covid-19 verranno seguite le indicazioni fornite dal ministero.

Nel caso di malori gravi o di infortuni, oltre ad avvertire i genitori, se ritenuto necessario dal personale responsabile, si provvederà ad attivare il 112.

Qualora l'episodio si configuri come infortunio scolastico verrà attuata la procedura del caso in base alle linee guida assicurative.

INSEGNANTI

PREMESSA

Il docente opera su due fronti: quello pedagogico - disciplinare e quello socio - relazionale al fine di favorire un ambiente scolastico equilibrato e sereno. Questo momento che è alla base dell'operare quotidiano, va ricercato, sperimentato e consolidato nella collegialità e nella flessibilità, considerate risorse fondamentali che connotano la professionalità docente.

COMPITI E RUOLO ORGANIZZATIVO

- vista l'età dei bambini, gli insegnanti vigilano senza soluzione di continuità, vale a dire per tutto il tempo in cui i minori sono affidati alla scuola.
- Alla chiusura del servizio del tempo normale, ore 16.00, le insegnanti si organizzano in modo che gli alunni, che frequentano il tempo prolungato, vengono presi in consegna dagli educatore della cooperativa incaricati.
- Tutti i momenti della giornata scolastica sono preventivamente pianificati e organizzati nelle modalità di sorveglianza, prevedendo e riducendo conseguentemente i rischi. Il personale ausiliario scolastico collabora con gli insegnanti per regolare l'accesso e l'uscita dalla scuola.
- Ogni sezione è affidata a due insegnanti, ogni insegnante è corresponsabile sia della propria sezione sia del plesso in cui opera.
- Le insegnanti inoltre attuano una flessibilità oraria atta ad aumentare i tempi di compresenza durante la mattinata, per favorire la suddivisione delle sezioni in gruppo di lavoro con un numero adeguato di bambini, permettendo un rapporto più individualizzato e un'osservazione più specifica.
- Nei plessi sono presenti:
 - le insegnanti curricolari a full time o insegnanti a tempo parziale (part-time)
 - le insegnanti di sostegno
 - le insegnanti di religione cattolica (IRC)
 - gli educatori comunali
 - gli operatori di cooperative

In merito all'insegnante di sostegno, la stessa è contitolare della sezione, promuove insieme alle colleghe l'integrazione del bambino diversamente abile, opera, inoltre, in maniera tale che la diversità sia vissuta dai bambini come dimensione esistenziale e non come fattore emarginante.

Le insegnanti attuano:

- progetto di plesso che si sviluppa in progetto di sezione
- progetti di intersezione per fasce di età
- momenti di confronto sui contenuti relativi agli obiettivi da raggiungere
- momenti di presentazione "globale" di ogni singolo bambino.
- progetto di continuità con le Scuole Primarie per i bambini di cinque anni, al fine di permettere loro di conoscere la realtà del nuovo ordine di scuola
- progetto di continuità col Nido Comunale per agevolare l'inserimento di quei bambini che frequenteranno le scuole dell'infanzia dell'Istituto

Le insegnanti si impegnano a:

- Realizzare la piena attuazione della con-titolarietà di tutti i docenti operanti nella classe
- Pianificare l'azione educativa, condividendo percorsi, strategie, contenuti, stabilendo tempi e spazi adeguati all'apprendimento
- Documentare l'azione educativa
- Valorizzare individualità- professionalità- competenze
- Promuovere un effettivo gruppo di lavoro favorendo la crescita professionale di ogni docente
- Promuovere una positiva collaborazione con le famiglie per interventi comuni volti ad una crescita serena dei bambini

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Le insegnanti seguono linee di azione comuni a tutte le scuole dell'Istituto e le rendono adeguate e fruibili a tutti i bambini.
- Le insegnanti realizzano progetti, laboratori, attività per fasce d'età, uscite sul territorio nel rispetto delle capacità, dei tempi e delle modalità d'approccio alle esperienze che caratterizzano ogni bambino.
- Le insegnanti formulano ipotesi d'esperienze alle quali seguono sviluppi proposti da loro e dai bambini; l'osservazione costante da parte di tutte loro durante le attività determina approfondimenti e cambi di rotta riguardo ai percorsi iniziali ipotizzati, al fine di rispondere in maniera adeguata alle esigenze di ogni bambino.
- Le insegnanti programmano e si confrontano sia a livello di plesso sia a livello d'interplesso secondo un calendario stabilito.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere

formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Per i bambini dell'ultimo anno si utilizza lo strumento osservativo IPDA (identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento).

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici si impegnano quotidianamente per garantire vigilanza, sicurezza e igiene all'interno della scuola. Nei loro confronti genitori ed insegnanti adotteranno sempre un comportamento rispettoso e corretto.

I collaboratori si impegnano in particolare a garantire :

- Pulizia e igiene dei locali della scuola
- Controllo presenze mensa
- Vigilanza
- Presenza responsabile in caso di chiamate 112
- Presenza responsabile per soccorso e primo intervento

INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ scuole dell'INFANZIA

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 ai sensi dell' ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA nr 594 e delle linee guida dell'ATS Insubria del 10 settembre 2020

Il periodo di chiusura dei servizi per la prima infanzia, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i genitori, ma soprattutto per i bambini e le bambine, che sono stati per troppi mesi privati di relazioni ed esperienze significative per la loro crescita serena. Per questo motivo i docenti dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Puecher hanno lavorato per poter riaprire a settembre garantendo il tempo scuola completo e l'accoglienza a tutti i bambini, nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio, ma anche dei bisogni dei bambini.

Il compito che ci attende è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per tutti, non penalizzino le condizioni di benessere dei bambini e il loro diritto alla socialità e alla conoscenza. Nell'intento di contribuire a ripristinare condizioni di vita quotidiana il più possibile serene, si conferma ancora di più l'importanza della scuola dell'infanzia come fattore di crescita generale, strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, e di facilitazione all'ingresso e alla permanenza della donna nel mondo del lavoro.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio, tenendo sempre in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative. A tal fine,

la scuola si impegna a :

- fornire al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, organizzando ingressi e uscite in modo da evitare assembramenti e tenendo il più possibile separate le diverse sezioni durante gli spostamenti
- attuare le procedure di triage (misurazione della temperatura e tracciamento degli accessi) all'ingresso di ogni edificio scolastico per il personale docente, non docente ed esterno e per i bambini;
- mettere a disposizione di personale e dell'utenza gel igienizzanti a base idroalcolica e mascherine chirurgiche (solo per gli adulti) e garantire la regolare igienizzazione e disinfezione degli spazi
- prevedere segnalazioni di percorso e cartellonistica informativa all'interno degli edifici scolastici;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da covid-19 da parte di bambino o adulto frequentanti l'istituto, ad ogni disposizione dell'autorità sanitaria territoriale.

Il genitore/titolare della responsabilità genitoriale si impegna a :

- prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e pubblicata dall'istituto e ad informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- accompagnare a scuola il/la figlio/a un solo genitore alla volta o suo delegato, munito di mascherina
- firmare il registro di accesso per consentire la tracciabilità delle presenze
- rispettare percorsi di entrata e uscita opportunamente predisposti secondo gli orari indicati per ciascun plesso;
- trattenere il/la proprio/a figlio/a a casa in presenza di febbre uguale o superiore a 37,5 ° oppure in presenza anche solo di un sintomo tra i seguenti: mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto, del gusto, raffreddore, mal di testa, mal di pancia, dolori muscolari, diarrea, nausea, vomito, ecc., informando tempestivamente il medico della comparsa dei sintomi o febbre;
- accettare che, qualora il proprio figlio o figlia si senta male a scuola rivelando i sintomi sopra citati, sarà, in modo discreto e rispettoso della privacy, isolato dai compagni in un'aula o in uno spazio dedicato dove attenderà i genitori assistito da un docente o da un collaboratore scolastico adeguatamente protetto da mascherina. La famiglia sarà immediatamente avvisata e tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato durante l'orario scolastico. Il genitore o suo delegato dovrà accedere a scuola munito di mascherina;
- a seguire, per il **rientro a scuola dopo assenza**, le regole sottoindicate e valide alla data odierna:

Alunno identificato come caso sospetto allontanato da scuola/con riscontro di sintomatologia al domicilio ed effettuazione di tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2 risultato negativo	- attestazione di aver seguito il percorso diagnostico, terapeutico e di prevenzione COVID-19 redatta dal medico o dal pediatra o presentazione alla scuola dell'esito negativo del tampone
Alunno risultato caso accertato per positività al tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2 e successivamente guarito clinicamente e virologicamente (due tamponi negativi consecutivi)	- attestazione di idoneità alla riammissione in comunità (<i>redatta dal MAP/PDF</i>) o presentazione alla scuola della Certificazione di fine quarantena rilasciata da ATS alla famiglia
Alunno contatto stretto di caso accertato che è sempre rimasto asintomatico con tampone di sorveglianza negativo effettuato prima della fine del periodo di osservazione (14 giorni)	- attestazione di idoneità alla riammissione in comunità redatta dal Medico o dal pediatra o presentazione alla scuola della Certificazione di quarantena che riporta le date del periodo di sorveglianza rilasciata da ATS alla famiglia
Alunno assente o allontanato per altri motivi di salute, non identificato come caso sospetto e che pertanto non ha necessitato dell'effettuazione di un tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2	- nessuna certificazione richiedibile. Al genitore è richiesta una dichiarazione che attesti le motivazioni dell'assenza e l'avvenuta guarigione.

La sottoscritta Toffoletti Simona Anna , legale rappresentante e dirigente scolastica delle Scuole dell'Infanzia di Bindella, Crevenna e Via Diaz, site in Erba (CO) e il/la signor/a

..... in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di nato/a ail..... residente in , via..... n. e/o domiciliato a.....

.....sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità per la frequenza dell'anno scolastico 2020-21 alla Scuola dell'infanzia di

.....

- Per le norme che indicano il normale funzionamento delle scuole si dichiara di aver preso visione del REGOLAMENTO delle Scuole dell'Infanzia dell'IC. PUECHER pubblicato sul sito dell'istituto

Luogo e data

I genitori :
(o titolari della responsabilità genitoriale)

il Dirigente Scolastico
Dott.sa Simona Anna Toffoletti

I docenti :

